

Segretarie, più impegnate ma paga bassa

Portare il caffè sì, ritirare la biancheria in tintoria no. Corre su un filo sottile la differenza che può trasformare una segretaria in manager assistant. Oltre a saper parlare tre o quattro lingue, gestire l'agenda del capo, la collaboratrice preziosa è quella che riesce a diventare una figura chiave nella sua azienda. Le segretarie o manager assistant si sono riunite a Milano per il primo Secretary Day. Secondo una ricerca presentata durante la giornata di incontri in un hotel milanese, il 70% della manager assistant è soddisfatta del lavoro ma non della retribuzione (64%) che varia dai 63.000 euro l'anno ai 13.000.



Grigliate roventi al Parco Forlanini

Bisteche, costate, spiedini e carbonella a volontà: preparare una buona grigliata non è solo un'arte, ma un campionato mondiale. Si tiene domenica infatti al Parco Forlanini la tappa milanese del terzo World Championship Barbecue. La finale si disputerà il 23 luglio su una spiaggia di Caorle. La giuria, capitanata dallo chef Franco Favaretto, valuterà la migliore costata arrostita, sulla base di quattro criteri: cottura, gusto, presentazione del piatto ed estrosità dei concorrenti. Iscrizioni aperte. Per informazioni: www.grigliatoroventi.it. (G. Per / ass)

Allarme carceri. Gli specialisti lombardi: «Consulenze tagliate, visitiamo due ore all'anno»

Psicologi: «Detenuti senza sostegno»

di Maria De Moliner

Tanti casi di cronaca con protagonista un detenuto in permesso premio hanno fatto gridare allo scandalo la stampa e l'opinione pubblica, uniti nel chiedersi perché nessuno si fosse mai accorto della pericolosità del soggetto.

La risposta arriva proprio dagli psicologi penitenziari della Lombardia, a capo della protesta nazionale oggi a Roma con una manifestazione davanti al Parlamento. Gli specialisti spiegano che ogni detenuto riceve da loro in media da 8 minuti a due ore all'anno di cure. Un tempo davvero troppo breve perché la terapia possa dare alcun effetto. Tutta colpa della riduzione delle ore di consulenza avvenuta in due tranches. Una prima pari al 57% nel 2008 ed una seconda quest'anno del 33%. «In queste condizioni», spiega Maria Caruso psicologa e psicoterapeuta che presta la sua opera a San Vittore - non si riescono a prevenire e gestire atti autolesionistici o suicidari. Vogliamo poi portare all'attenzione dell'opinione pubblica il rischio sociale dell'impossibilità di effettuare un'adeguata valutazione della personalità finalizzata ad anticipare il pericolo di recidiva». E viene, quindi, vanificata anche l'opportunità di seguire i detenuti nel recupero attraverso il riconoscimento delle responsabilità e dell'adesione alle regole del vivere civile.



Le ore di consulenza degli psicologi nelle carceri sono state ridotte in due tranches. Una prima pari al 57% nel 2008 ed una seconda quest'anno del 33%

Gli ospedali meneghini sempre "sbarellati"

Ancora emergenza barelle, tre volte in una sola settimana, e sempre perché il pronto soccorso sono oberati di pazienti. Teri è stata la volta del San Paolo, neppure sette giorni dopo l'ultimo ko, venerdì scorso. In totale sono stati nove i pronto soccorso cittadini ad aver avuto difficoltà, anche per via di lavori di manutenzione e poiché molte medicine non hanno più posti e i lettini volontari sono stati approntati proprio nelle astanterie. Da segnalare anche che 5 reparti di traumatologia in altrettanti ospedali hanno dato forfait: troppi malati.

BREVI

Botte per parcheggio

Ibrahim Ghazi, padre della giovane scrittrice Randa Ghazi, per un parcheggio è stato picchiato a Gragnano Milanese, tra alcune persone che alla fine gli avrebbero gridato «vattone al via Piesso». L'uomo, che ha 64 anni e fa il cuoco, è stato ricoverato con una prognosi di 45 giorni.

Baby gang in metrò

Lo hanno accarechiato mentre camminava nella stazione della metrò Porta Venezia e lo hanno costretto a cedere il lettore musicale, il telefono cellulare e 45 euro. Vittima della rapina, mercoledì, un ragazzino di 16 anni, artefice una baby-gang di nordafricani suoi coetanei.

Morto da giorni

Prima tragedia estiva della solitudine: un uomo di 58 anni, Antonio R., è morto sette giorni fa nel suo appartamento di via Chiari ma il suo cadavere è stato scoperto solo mercoledì.